

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I e II anno
Periodo di erogazione	I semestre (17.03.25; 31.03.25; 10.04.25)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	4 CFU
SSD	Bioarcheologia (BIOS-03/B Antropologia)
Lingua di erogazione	Italiano

Docente	
Nome e cognome	Sandro Sublimi Saponetti
Indirizzo mail	Sandro.sublimisaponetti@uniba.it
Telefono	339 3220967
Sede	Campus Universitario Vecchio Palazzo Biologia – Laboratorio di Antropologia
Sede virtuale	
Ricevimento	Martedì e venerdì ore 9,30-10,30

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
CFU/ETCS			
4			

Obiettivi formativi	<p>Lo specializzando viene messo nelle condizioni di operare sul campo il rilevamento e il recupero dei resti scheletrici di un individuo attraverso la conoscenza dei principi della tafonomia e della diagenesi degli elementi chimici dell'osso;</p> <p>Di saper elaborare una scheda del profilo biologico con i principali parametri individuali (età di morte, sesso di appartenenza, valore staturale, biomassa corporea); di saper condurre un'indagine sui principali marcatori dentari e scheletrici di stress nutrizionali ed occupazionali; dei principali presupposti teorici per poter condurre una diagnostica differenziale delle principali patologie rilevabili sullo scheletro;</p> <p>di apprendere e saper utilizzare metodiche di analisi uni- e multivariata (chi quadro, <i>sample matching coefficient</i>, mahalanobis distance, shape distance, cladogrammi, analisi delle componenti principali) nei confronti sincronici e diacronici</p>
Prerequisiti	Conoscenza di base dell'Anatomia Umana, soprattutto per quanto riguarda I sistemi scheletrico, muscolare e le articolazioni

<p>Metodi didattici</p>	<p>Proiezione di Power Point, visualizzazione e manipolazione di reperti scheletrici; applicazione di metodiche per la ricostruzione del profilo biologico, per la determinazione dell'età di morte e la diagnosi di sesso, per la valutazione degli indicatori dentari e scheletrici di stress e per il rilevamento delle stigmati patologiche attraverso metodiche diagnostiche differenziali; casi di studio e risoluzione problemi; apprendimento all'uso di strumenti di misura, microscopio binoculare.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>CARATTERI DELLO SCHELETRO UMANO MORFOLOGIA, FUNZIONE, BIOMECCANICA, ADATTAMENTO. PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE DEL TESSUTO OSSEO. LO STUDIO ANTROPOLOGICO DEI RESTI SCHELETRICI RECUPERATI NELLO SCAVO ARCHEOLOGICO.</p> <p>L'ANTROPOLOGIA SUL CAMPO RICONOSCIMENTO ED INTERPRETAZIONE DEI GESTI ATTORNO AD UNA SEPOLTURA. LE SEPOLTURE PRIMARIE INDIVIDUALI; ARTICOLAZIONI LABILI E ARTICOLAZIONI PERSISTENTI. LA DECOMPOSIZIONE DEL CORPO IN UNO SPAZIO VUOTO. LA DECOMPOSIZIONE IN UNO SPAZIO PIENO. IL RIEMPIMENTO DEL VOLUME INTERNO AL CADAVERE. LE SEPOLTURE SECONDARIE. LE SEPOLTURE MULTIPLE E COLLETTIVE. LA CRONOLOGIA DELLE DEPOSIZIONI NELLE SEPOLTURE PRIMARIE MULTIPLE.</p> <p>L'INDAGINE IN LABORATORIO METODICHE DI PULITURA E RESTAURO DEI RESTI OSSEI; MANIPOLAZIONE DI REPERTI DESTINATI AD INDAGINI CHIMICHE E MOLECOLARI; INDAGINI DI LABORATORIO CHIMICO-FISICHE APPLICATE ALLO STUDIO DEI RESTI OSTEOLOGICI UMANI: ELEMENTI IN TRACCIA NELL'OSSO, ISOTOPI STABILI E SPOT TESTS; ESTRAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEL DNA; ESTRAZIONE DEL MIRNA DAI DEPOSITI DI TARTARO DENTARIO; CATALOGAZIONE E SCHEDATURA DEI REPERTI E CORRELAZIONE CON I DATI DI SCAVO; ATTRIBUZIONE DEL NUMERO MINIMO DI INDIVIDUI.</p> <p>LA RICOSTRUZIONE DEL PROFILO BIOLOGICO METODI PER LA DIAGNOSI DI SESSO SUI RESTI SCHELETRICI DI ADULTI E SUBADULTI. METODICHE PER LA DETERMINAZIONE DELL'ETÀ DI MORTE NEGLI ADULTI E NEI SUBADULTI. STIMA DEL VALORE STATURALE E DELLA BIOMASSA CORPOREA. CENNI DI TIPOLOGIA UMANA.</p> <p>MORFOMETRIA E MORFOSCOPIA SCHELETRICA LO SCHELETRO SI MISURA. MISURE ASSOLUTE ED INDICI DEL CRANIO. CENNI DI STATISTICA: NUMEROSITÀ, MEDIE E DEVIATIONE STANDARD E COEFFICIENTE DI VARIAZIONE. L'ANALISI UNIVARIATA TRA MISURE CRANICHE: IL TEST T; L'ANALISI MULTIVARIATA TRA MISURE CRANICHE: LA DISTANZA DI MAHALANOBIS, LE DISTANZE DI TAGLIA E DI FORMA, L'ANALISI DELLE COMPONENTI PRINCIPALI. I CARATTERI DISCONTINUI DEL CRANIO; VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSANGUINETÀ: IL COEFFICIENTE DI SIMILARITÀ. CONFRONTI STATISTICI TRA PERCENTUALI: IL CHI-QUADRO. MISURE ED INDICI DELLO SCHELETRO POST-CRANIALE.</p> <p>LA RICOSTRUZIONE DELLA VITA QUOTIDIANA DELLE POPOLAZIONI ANTICHE</p>

	<p>GLI INDICATORI DENTARI E SCHELETRICI DI STRESS. INDICATORI DI STRESS NUTRIZIONALI E/O DA MALATTIA; MARCATORI DENTARI E SCHELETRICI DI STRESS OCCUPAZIONALI. CENNI DI GEOMETRIA DELLE SEZIONI DIAFISARIE TRVERSE DELLE OSSA LUNGHE (<i>CROSS SECTIONAL GEOMETRY</i>).</p> <p>LA PALEOPATOLOGIA</p> <p>IL CONCETTO DI PATOCENOSI SECONDO GRMEK; LA DIAGNOSTICA DIFFERENZIALE; INFEZIONE ED INFIAMMAZIONE DELL'OSSO; PATOLOGIE INFIAMMATORIE ASPECIFICHE E SPECIFICHE, PATOLOGIE DI ORIGINE METABOLICA E CARENZIALE, PATOLOGIE DELLO SVILUPPO, PATOLOGIE A CARATTERE EREDITARIO; TRAUMATOLOGIA, TRAUMATOLOGIA BELLICA E SEGNI DI VIOLENZA INTERPERSONALE, LESIONI ANTE-MORTEM, PERI-MORTEM E POST-MORTEM; CRANIECTOMIE ESEGUITE SUL VIVENTE.</p>
Testi di riferimento	<p>Mallegni F., Lippi B. (a cura di), <i>Non Omnis Moriar</i>. CISU, Roma, 2008.</p> <p>Perrino G., Sublimi Saponetti S. (a cura di), <i>Una finestra sulla storia. Un cavaliere a Castiglione tra angioini e aragonesi</i>, Società di Storia Patria per la Puglia, Sezione Nordest Barese, Conversano, 2017.</p>
Note ai testi di riferimento	Reperti scheletrici umani
Materiali didattici	Laboratorio di Antropologia
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento avviene sia in itinere, durante il corso e le esercitazioni ed infine con la prova di esame orale e pratica.
Altro	
	.